

INIZIO D'ANNO: CERTIFICAZIONI, VOLI IN FORMAZIONE, CONFERENZE E RESTAURI



(Foto Monica De Guidi)

L'Ercoupe 415D

TRE CERTIFICATI STORICI ASI

Il primo mese del nuovo anno ha portato già alcuni appuntamenti e novità all'associazione. La commissione tecnica operante in seno ad ASI (Automotoclub Storico Italiano) responsabile della certificazione storica degli aeromobili, ha rilasciato i primi tre certificati ad altrettanti velivoli in "flotta" HAG. Nello specifico sono: l'E.R.CO. Ercoupe 415D I-ERPG di Giorgio Pace, l'AVIAMILANO P19 Scricciolo I-GAGI di Stefano Gambaro e Loreto lampieri e il Cessna R172K Hawk XP II I-BAND di Claudio Tovaglieri. Si tratta di un primo risultato, a cui si stanno

(Foto Luca Carloni)

L'Aviamilano P19 "Scricciolo"



già aggiungendo ulteriori certificazioni in corso di emissione, a cui si è arrivati dopo un attento, scrupoloso ed anche lungo lavoro di concertazione fra le due associazioni e di cui siamo particolarmente fieri.

Il Cessna R172K Hawk XP

(Foto Davide Pernici)



IN FORMAZIONE A TERNI MARATTA

Chi in questo inizio d'anno ha per il momento ancora tenuto da parte carte, "scartoffie" e burocrazie varie tirando, invece, gli aerei fuori dagli hangar, sono i soci che appena il 2 gennaio (grazie ad una vera e propria "chiamata all'aria" di Arturo Arveni) si sono ritrovati sulla pista



(Foto Luca Granzini)

La prima formazione HAG del 2020 a Terni

di Terni per inaugurare l'anno con una bella sessione di volo in formazione. Occasione che ha permesso al socio Luca Granzini di scattare delle foto, come al solito eccezionali, da bordo del "camera ship" I-SUDQ di Stefano Nicoli (uno splendido Morane-Saulnier MS-880A Rallye in livrea Aviazione Navale francese). E così in ala al Piper PA-28RT-201T D-ECJI di Arturo, si sono ricongiunti lo Yak52 LY-GFC di Gianfranco Caprai, i due Mudry CAP10 di Mario Cotti (I-BLAS) e Pierluigi Zito (F-BXXR) raggiunti poi anche da Loreto lampieri a bordo del suo SIAI SF260D D-EZKM (ex I-LELB della scuola di volo Alitalia di Alghero).

CONFERENZA: ALLA RICERCA DEGLI AEREI PERDUTI

Tornando coi piedi per terra, domenica 26 gennaio la sede sociale HAG Italy presso l'aviosuperficie di Bagnoli di Sopra (PD) ha ospitato il primo evento del 2020. Grazie al socio Luca Milan, organizzatore dell'incontro, è stato possibile assistere alla conferenza tenuta dall'associazione affiliata ad HAG "Aerei Perduti Polesine" (www.

aereiperduti.net) che ha presentato l'ultima fatica editoriale di questo attivissimo gruppo dedito alla ricerca e recupero di velivoli precipitati durante la Seconda Guerra Mondiale nell'omonima area geografica.

RINASCE UN FL 55

Per finire, segnaliamo lo stupendo restauro quasi in dirittura d'arrivo del socio Firmino Granziera che sta riportando a nuovo splendore un Meteor FL.55B. Recuperato a Losanna (le marche erano HB-EAC) circa 3 anni fa, fu portato in Friuli dove Firmino ha allestito il suo atelier in una piccola falegnameria non più in attività. Smontaggio totale, controlli strutturali, riparazioni, ricostruzioni e reperimento di un motore in quanto in Svizzera era disponibile solo la cellula; da marzo del 2017 queste sono solo alcune delle attività che hanno visto impegnato il nostro socio nel lungo processo – ancora non terminato – di riportare al volo uno storico ed italianissimo velivolo fermo dalla bellezza di ben 44 anni. Firmino, invece, non sta fermo, o meglio non ha smesso di volare da "qualche anno" di più, 50 per la precisione, da quando appena diciassette spiccò per la prima volta in volo dalla pista di Campoformido. Indovinate a bordo di quale aereo?

Firmino Granziera accanto alla fusoliera del Meteor FL55B in restauro

